



COMUNE di ANDEZENO
PROVINCIA di TORINO

Copia Albo

VERBALE di DELIBERAZIONE
del CONSIGLIO COMUNALE n. 18 / 2012

26/09/2012

OGGETTO:

Nomina del Revisore dei Conti per il triennio settembre 2012 - settembre 2015.

L'anno **duemiladodici** addì **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. NOSENGO Emanuelita - Sindaco	Giust.
2. GUNETTI Giovanni - Vice Sindaco	Sì
3. GHIDELLA Silvana - Assessore	Sì
4. GAI Franco - Assessore	Sì
5. BERGANTIN Mattia - Consigliere	Sì
6. VACCHINA Ettore - Consigliere	Sì
7. AMBRASSA Agostino - Consigliere	Sì
8. COPPO Gianpiero - Consigliere	Giust.
9. PASSARELLA Mirco - Consigliere	Sì
10. VITROTTI Luigi - Consigliere	Giust.
11. LA GANGA Mario - Consigliere	Sì
12. DE LA FOREST DE DIVONNE Maurizio - Consigliere	Giust.
13. PROFETA Agostino - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	4

Risultano assenti i sigg. Nosengo Emanuelita, Coppo Gianpiero, Vitrotti Luigi, De La Forest De Divonne Maurizio.

Risulta assente il Sig. GARIGLIO Alessandro nella sua qualità di Assessore esterno, ai sensi dell'art. 26, comma 3, dello statuto comunale e dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Partecipa con funzioni consultive, di assistenza e verbalizzanti il Segretario comunale sig. BERNARDO Arnaldo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. GUNETTI Giovanni nella sua qualità di Vicesindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

Deliberazione n. 18 / 2012

Oggetto:

Nomina del Revisore dei Conti per il triennio settembre 2012 - settembre 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore al Bilancio Sig. Franco Gai ed allegata alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale;

UDITA la relazione effettuata dall'Assessore al Bilancio Sig. Franco Gai, che illustra la proposta di deliberazione, come risultante dalla registrazione su nastro magnetico acquisita agli atti, ribadendo che sono pervenute le domande dei signori di seguito elencati:

- Studio professionale **Aiassa Gian Carlo**, nato a Torino (TO) il 16/05/1957, residente a Castelnuovo Don Bosco (AT) in Via Chivasso n. 31/C, (C.F. - SSAGCR57E16L219M), iscritto all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Ivrea – Pinerolo – Torino – sezione A - al n. 986, iscritto al registro dei revisori contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia dal 21/04/1995 al n. 413 – come da istanza di nomina del 15/02/2012 pervenuta al prot. n. 691 del 15/02/2012
- **Dott. Pietro Scifo**, nato a Rosolini (SR) il 03/06/1962, residente a Torino (TO) in Via G. Martina, n. 25/O (C.F. - SCFPTR62H03H574U) iscritto all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Torino – sezione A - al n. 986, iscritto al registro dei revisori contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia al n. 111377– Decreto Dirigenziale del 25/11/1999, G.U. n. 100 – quarta serie speciale del 17/12/1999 - come da istanza di nomina del 30/05/2012 pervenuta al prot. n. 2444 del 31/05/2012;
- **Dott. Filippo Monge**, nato a Savigliano (CN) il 17/06/1968, residente a Savigliano (CN) in Via Torino, n. 162 (C.F. - MNGFPP68h17I470W) iscritto al registro dei revisori contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia al n. 110834 – come da istanza di nomina del 19/03/2012 pervenuta alla P.E.C. del 20/03/2012;

Non essendoci consiglieri iscritti a parlare;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del primo comma, dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

PREVIA designazione di due scrutatori nelle persone del sig. Mirco Passarella e del sig. Mario La Ganga per le procedure di scrutinio delle schede;

con **VOTAZIONE** espressa a **scrutinio segreto** mediante schede da n. 9 votanti, con il seguente esito: votanti n. 9, astenuti n. ==, schede votate n. 9, schede bianche n. ==,

- Schede riportanti il nome di Pietro Scifo n. 8
- Schede riportanti il nome di Filippo Monge n. 1
- Schede riportanti il nome di Aiassa Gian Carlo n. ==
- Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.
- Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità.
- Richiamati in particolare i seguenti atti:
 - a) il provvedimento Sindacale n. 07 del 29/06/2012 con il quale sono stati nominati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi di questo Comune.
 - b) La deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 14/06/2012 e sue successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2012.
 - c) La deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 26/07/2012 con la quale sono stati attribuiti ai



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

Responsabili dei singoli servizi le risorse ed i budgets di spesa per l'esecuzione dei programmi e dei progetti;

- Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

DELIBERA

1. Di nominare Revisore dei conti, per un triennio, a far data dalla data di immediata eseguibilità di cui all'articolo 134, comma 3, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, corrispondente alla data di pubblicazione della presente deliberazione, il Dott. Pietro Scifo, nato a Rosolini (SR) il 03/06/1962, residente a Torino (TO) in Via Giovanni Martina, n. 25/O (C.F. - SCFPTR62H03H574U) iscritto all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Torino – sezione A - al n. 986, iscritto al registro dei revisori contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia al n. 111377– Decreto Dirigenziale del 25/11/1999, G.U. n. 100 – quarta serie speciale del 17/12/1999 - come da istanza di nomina del 30/05/2012 pervenuta al prot. n. 2444 del 31/05/2012.

SUCCESSIVAMENTE con votazione espressa in modo **palese** da n. 9 votanti, di cui favorevoli n. 9, astenuti n. ==, contrari n. ==

DELIBERA

1. Di attribuire allo stesso un compenso lordo annuo di euro 2.600,00 (duemilaseicento/00), oltre oneri previdenziali ed IVA quando dovuti. Non è dovuto alcun rimborso per le eventuali spese di viaggio.
2. Di subordinare l'effettiva assunzione dell'incarico alla verifica di cui all'art. 236 D.Lgs. 267/2000 inerente l'accertamento dell'inesistenza delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità ed alla dichiarazione resa nelle forme del DPR 445/2000 ai sensi dell'art.238, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, del rispetto dei limiti agli incarichi posti dal testo unico enti locali e dal regolamento di contabilità.
3. di autorizzare l'imputazione della spesa, relativa al compenso spettante annualmente al Revisore dei Conti di euro 2.600,00 oltre oneri previdenziali ed IVA quando dovuti, sull'intervento 1.01.01.03 – voce bil. 30/10/1 denominato "Revisore dei Conti – indennità" del bilancio di previsione 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014.
4. di dare atto che poichè la procedura dell'incarico è superiore a quella del bilancio pluriennale, la spesa relativa all'anno 2015 farà carico al medesimo intervento del bilancio di tale anno e che di tale impegno si terrà conto nella formazione del bilancio stesso ai sensi art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.
5. per il compenso determinato come sopra provvederà all'impegno di spesa ed alla liquidazione, con proprie determinazioni il responsabile del servizio economico-finanziario.
6. la procedura di nomina sarà revocata d'ufficio qualora il nuovo meccanismo di scelta dell'organo di revisione, introdotto dall'art. 16, comma 25, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, dovesse trovare piena ed effettiva applicazione entro la data fissata dal Consiglio Comunale per la nomina del nuovo Revisore dei Conti.

Con successiva e separata votazione ed ad unanimità di voti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ex quarto comma, dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD

Oggetto: Nomina del Revisore dei Conti per il triennio settembre 2012 - settembre 2015.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio Sig. Franco Gai;

PREMESSO CHE:

- con propria deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 29 maggio 2006, si è provveduto, per la prima volta, alla elezione del Revisore dei Conti per il triennio giugno 2006- giugno 2009 nella persona della dott.ssa Laura Agnese Maria BONETTO;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 23 luglio 2009, resa immediatamente eseguibile, si è rinnovato l'incarico per il triennio 2009-2012 alla medesima dott.ssa Laura Agnese Maria BONETTO, con decorrenza dalla data del 29 luglio 2009;

CONSIDERATO che pertanto l'incarico di Revisore dei Conti della dott.ssa Laura Agnese Maria BONETTO è scaduto il 29 luglio 2012 e non è più rieleggibile;

TENUTO CONTO che dal 29 luglio 2012 sono decorsi i 45 giorni di proroga ai sensi dell'art. 235 del D.Lgs. 267/2000 inerente la possibilità di applicare le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui agli articoli 2,3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1, e 6 del Decreto Legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazione dalla legge 15 luglio 1994, n. 444;

RILEVATO che detto periodo di proroga si è concluso il 12 settembre 2012 e quindi è indispensabile procedere ad una nuova nomina del Revisore dei Conti per il triennio 2012-2015 per garantire la necessaria operatività dell'Ente, anche in vista della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;

VISTO l'art. 16, comma 25, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, che ha introdotto una nuova disciplina per la nomina dei revisori dei conti degli enti locali, prevedendo che "a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere iscritti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con decreto del ministero dell'Interno, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo, nel rispetto dei seguenti principi:

- a. rapporto proporzionale tra anzianità di iscrizione negli albi e registri di cui al presente comma e popolazione di ciascun comune;
- b. previsione della necessità, ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al presente comma, di aver in precedenza avanzato richiesta di svolgere la funzione nell'organo di revisione degli enti locali;
- c. possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti pubblici territoriali";

CONSIDERATO che alla data odierna non è ancora operativo l'elenco previsto dall'art. 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 14/09/2011, n. 148;



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

VISTO il comma 11 bis dell'art. 2929 del decreto Legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito nella legge 24 febbraio 2012, n. 14 il quale dispone che "i termini temporali e le disposizioni di cui ai commi da 1 a 16, 22, 24, 25 e 27 dell'articolo 16 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono prorogati di nove mesi;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo per la Basilicata, 16 dicembre 2011, n. 125/2011/PAR che, per prima in tale panorama giurisprudenziale, ha fatto chiarezza sulla portata applicativa delle disposizioni contenute nell'art. 16, comma 25, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, in quanto sancisce che la riforma del sistema di nomina dei revisori dei conti negli enti locali, sia in forma monocratica sia collegiale, non è immediatamente applicabile, almeno fino a quando non sarà pienamente operativo il meccanismo di nomina dei revisori che implica la preventiva definizione dei criteri e dei principi cui attenersi nella predisposizione degli elenchi da cui trarre i nominativi ai quali conferire l'incarico. Pertanto in attesa di questi criteri, sancisce che la nomina dei revisori dei conti resti regolata dall'ancora vigente art. 234 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO

- che con decreto del Ministero dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23 è stato approvato il Regolamento adottato in attuazione del citato articolo 16, comma 25, recante "Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 20 marzo 2012, n. 67;
- che con Circolare 5 aprile 2012, n. 7/2012 del Ministro dell'Interno, viene stabilito che, nelle more dell'avvio effettivo del nuovo procedimento che sarà reso noto mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, "gli organi di revisione in scadenza proseguono la propria attività per 45 giorni con l'istituto della prorogatio e, allo scadere di tale periodo, continuano ad essere nominati con le modalità previste dall'art. 234 e ss. del D.Lgs. 267/2000. I procedimenti di rinnovo non conclusi alla data di avvio della nuova procedura devono necessariamente essere sottoposti alla procedura di estrazione dall'elenco con le modalità previsto dal Regolamento";
- che allo stato attuale tale avviso non risulta pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e che comunque l'espletamento dell'iter per la nomina non si concluderebbe entro i 45 giorni di proroga amministrativa dalla data di scadenza, termine oltre al quale l'attuale organo non potrà espletare le proprie funzioni conformemente a quanto inderogabilmente stabilito dall'art. 6 del D.L. 293/1994 che prevede la decadenza degli organi di revisione al decorso del termine massimo di proroga con conseguente nullità degli atti adottati;

SENTITA in proposito la Prefettura di Torino, che in via breve ha risposto alla nostra lettera del 05/09/2012 prot. n. 3823 con la quale si chiedeva di procedere al sorteggio di cui all'art. 16, comma 25, della Legge 148/2011, riferendo di procedere alla nomina del Revisore dei Conti con le vecchie procedure previste dall'art. 234 del D.Lgs 267/2000;

RITENUTO pertanto che, in presenza di un rinvio della nuova normativa e nelle more della piena operatività del nuovo sistema di scelta dell'organo di revisione contabile, risulta necessario provvedere all'elezione del nuovo Revisore dei conti seguendo il procedimento fissato dalla normativa pre-esistente, con le modalità previste dall'art. 234 e seguenti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di assicurare la continuità dell'attività di revisione contabile indispensabile ed obbligatoria per legge;

VISTI gli articoli inseriti nel Titolo VII del citato testo unico enti locali relativi alla revisione economico-finanziaria ed in particolare l'art. 234, commi 1, 2, 3 e 4, del D.Lgs. 267/2000, che testualmente recita:
"Art. 234 – Organo di revisione economico-finanziario



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

1. *I consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono con voto limitato a due componenti un collegio di revisori composto da tre membri.*
2. *I componenti del collegio dei revisori sono scelti:*
 - a. *uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio;*
 - b. *uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti*
 - c. *uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri.*
3. *Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nell'unioni dei comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore eletto dal consiglio comunale o dal consiglio dell'unione di comuni o dall'assemblea della comunità montana a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti di cui al comma 2.*
(comma così modificato dall'art. 1, comma 732, legge n. 296 del 2006)
4. *Gli enti locali comunicano ai propri tesorieri i nominativi dei soggetti cui è affidato l'incarico entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della delibera di nomina."*

VISTO l'art. 235 del citato D.Lgs. 267/2000, che testualmente recita:

Art. 235- Durata dell'incarico e cause di cessazione

1. *L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, e sono rieleggibili per una sola volta. Ove nei collegi si proceda a sostituzione di un singolo componente la durata dell'incarico del nuovo revisore è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero collegio. Si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui agli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1, e 6 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444..*
2. *Il Revisore è revocabile solo per inadempienza ed in particolare per la mancata presentazione della relazione alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto entro il termine previsto dall'art. 239, comma 1, lettera d).*
3. *Il revisore cessa dall'incarico per:*
 - a. *scadenza del mandato;*
 - b. *dimissioni volontarie*
 - c. *impossibilità derivante da qualsivoglia causa a svolgere l'incarico per un periodo di tempo stabilito dal regolamento dell'ente.*

CONSIDERATO che in data 5 settembre 2012 è stato pubblicato all'Albo pretorio digitale e sul sito web del Comune di Andezeno l'avviso pubblico per la nomina del Revisore dei conti per il triennio 2012-2015 invitando tutti gli interessati a presentare domanda, dando atto che durante l'anno erano già pervenute domande per l'affidamento dell'incarico e che le stesse debbono essere ritenute validamente presentate non essendo prevista alcuna preclusione in tal senso dalle norme di legge o dal regolamento di contabilità dell'ente;

VISTE le domande presentate da parte dei signori ed i relativi curricula:

1. Studio professionale **Aiassa Gian Carlo**, nato a Torino (TO) il 16/05/1957, residente a Castelnuovo Don Bosco (AT) in Via Chivasso n. 31/C, (C.F. - SSAGCR57E16L219M), iscritto all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Ivrea – Pinerolo – Torino – sezione A - al n. 986, iscritto al registro dei revisori contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia dal 21/04/1995 al n. 413 – come da istanza di nomina del 15/02/2012 pervenuta al prot. n. 691 del 15/02/2012
2. **Dott. Pietro Scifo**, nato a Rosolini (SR) il 03/06/1962, residente a Torino (TO) in Via G. Martina, n. 25/O (C.F. - SCFPTR62H03H574U) iscritto all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Torino – sezione A - al n. 986, iscritto al registro dei revisori contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia al n. 111377– Decreto Dirigenziale del 25/11/1999, G.U. n. 100 – quarta serie



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

speciale del 17/12/1999 - come da istanza di nomina del 30/05/2012 pervenuta al prot. n. 2444 del 31/05/2012;

3. **Dott. Filippo Monge**, nato a Savigliano (CN) il 17/06/1968, residente a Savigliano (CN) in Via Torino, n. 162 (C.F. - MNGFPP68h171470W) iscritto al registro dei revisori contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia al n. 110834 – come da istanza di nomina del 19/03/2012 pervenuta alla P.E.C. del 20/03/2012;

RICHIAMATE le norme dell'art. 236, in materia di incompatibilità ed ineleggibilità e l'art. 238 in materia di cumulo di incarichi, di cui al D.Lgs. 267/2000;

VISTO che per lo svolgimento dell'incarico è prevista la corresponsione di un compenso, stabilito dal Consiglio Comunale con la delibera di nomina, determinata in conformità a quanto previsto dall'art. 241 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che dispone:

Art. 241. Compenso dei revisori

1. Con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente. Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale.

2. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'articolo 239.

3. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento.

4. Quando la funzione di revisione economico-finanziaria è esercitata dal collegio dei revisori il compenso determinato ai sensi dei commi 1, 2 e 3 è aumentato per il presidente del collegio stesso del 50 per cento.

5. Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante al revisore della comunità montana ed al revisore dell'unione di comuni si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, rispettivamente, al comune totalmente montano più popoloso facente parte della comunità stessa ed al comune più popoloso facente parte dell'unione

6. Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante ai revisori della città metropolitana si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, al comune capoluogo.

7. L'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina.

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 20 maggio 2005 in ordine alla determinazione massima dei compensi spettanti ai revisori degli enti locali;

DATO ATTO che la popolazione residente nel Comune di Andezeno alla data del 31 dicembre 2010 è di n. 2.011 abitanti e alla data del 31 dicembre 2011 è di n. 2.023 abitanti;

ATTESO che per i comuni con popolazione da 2.000 a 2.999 abitanti il limite massimo del compenso base annuo lordo è fissato nell'allegato A del citato decreto in euro 5.010,00;

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede che “a decorrere dal 1 gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010”;



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

RITENUTO quindi di confermare il compenso stabilito nel precedente incarico di euro 2.600,00 (duemilaseicento/00), oltre oneri previdenziali ed IVA quando dovuti, in conformità al Decreto del Ministero dell'Interno del 20 maggio 2005; non è dovuto alcun rimborso per le eventuali spese di viaggio;

VISTO il capo XII, art. 54 e seguenti del Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 del 19/12/1997, inerenti la Revisione economico-finanziaria;

DATO ATTO che la procedura di nomina sarà revocata d'ufficio qualora il nuovo meccanismo di scelta dell'organo di revisione, introdotto dall'art. 16, comma 25, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, dovesse trovare piena ed effettiva applicazione entro la data fissata dal Consiglio Comunale per la nomina del nuovo Revisore dei Conti;

UDITI gli interventi dei consiglieri _____, ed esperita la discussione, come risultante dalla registrazione su nastro magnetico acquisita agli atti;

Tutto ciò premesso:

Previa designazione di due scrutatori nelle persone del sig. _____ e del sig. _____ per le procedure di scrutinio delle schede, il consiglio comunale, con votazione espressa a **scrutinio segreto** mediante schede da n. _____ votanti, con il seguente esito:

Sig. _____ preferenze n. _____

Sig. _____ preferenze n. _____

Sig. _____ preferenze n. _____

Schede bianche n. _____

DELIBERA

1. Di nominare Revisore dei conti, per un triennio, a far data dalla data di immediata eseguibilità della presente deliberazione, il sig. _____.

SUCCESSIVAMENTE con votazione espressa in modo **palese** da n. _____ votanti, di cui favorevoli n. _____, astenuti n. _____, contrari n. _____

DELIBERA

1. Di attribuire allo stesso un compenso lordo annuo di euro 2.600,00 (duemilaseicento/00), oltre oneri previdenziali ed IVA quando dovuti. Non è dovuto alcun rimborso per le eventuali spese di viaggio.
2. Di subordinare l'effettiva assunzione dell'incarico alla verifica di cui all'art. 236 D.Lgs. 267/2000 inerente l'accertamento dell'inesistenza delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità ed alla dichiarazione resa nelle forme del DPR 445/2000 ai sensi dell'art.238, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, del rispetto dei limiti agli incarichi posti dal testo unico enti locali e dal regolamento di contabilità.
3. di autorizzare l'imputazione della spesa, relativa al compenso spettante annualmente al Revisore dei Conti di euro 2.600,00 oltre oneri previdenziali ed IVA quando dovuti, sull'intervento 1.01.01.03 - voce bil. 30/10/1 denominato "Revisore dei Conti – indennità" del bilancio di previsione 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014.
4. di dare atto che poichè la procedura dell'incarico è superiore a quella del bilancio pluriennale, la spesa relativa all'anno 2015 farà carico al medesimo intervento del bilancio di tale anno e che di tale



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

impegno si terrà conto nella formazione del bilancio stesso ai sensi art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

5. per il compenso determinato come sopra provvederà all'impegno di spesa ed alla liquidazione, con proprie determinazioni il responsabile del servizio economico-finanziario.
6. la procedura di nomina sarà revocata d'ufficio qualora il nuovo meccanismo di scelta dell'organo di revisione, introdotto dall'art. 16, comma 25, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, dovesse trovare piena ed effettiva applicazione entro la data fissata dal Consiglio Comunale per la nomina del nuovo Revisore dei Conti.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Vicesindaco
F.to : GUNETTI Giovanni

Il Segretario Comunale
F.to : BERNARDO Arnaldo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N *del Registro Pubblicazioni*

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione n. **18** è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **27/09/2012** al **12/10/2012** mediante affissione all'albo pretorio comunale on line sul sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Andezeno, li 27/09/2012

Il Responsabile del servizio
F.to:BERNARDO Arnaldo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **27-set-2012**

- ☒ x Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Andezeno, li 27-set-2012

Il Responsabile del servizio
BERNARDO Arnaldo



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Andezeno, li 27/09/2012_

Il Responsabile del servizio